### Giudice di Pace di Roma – Sezione Penale – Decreto di archiviazione - fascicolo R.G. GdP n. 705/25 e Proc. Nr. 3549/24 – GOP estensore Dott. Daniela Andreoni.

REATI - INGRESSO ILLEGALE NEL TERRITORIO DELLO STATO - **art. 10- bis del D.lvo 286/1998** : soggetti soccorsi in acque extraterritoriali e condotti in Albania ex art. 4 c.1 L.21/02/2024 di Ratifica Protocollo siglato Tra Stato Italiano e Albania - ingresso non considerato illegale per fatto proprio.

Deve escludersi che uno straniero abbia potuto commettere il reato di ingresso illegale nel T.N. una volta salito a bordo del natante che lo ha recuperato in acque extraterritoriali e trasportato in Albania in base all’art.4 c.1 L.21/02/2024 - Ratifica del Protocollo tra Stato italiano ed Albania-

Al riguardo rileva che i migranti soccorsi in mare aperto extraterritoriale, per necessità di pubblico soccorso, non possono essere considerati soggetti entrati illegalmente nel TN per fatto proprio; trattasi, infatti di un ingresso imposto dall’Autorità per consentirne il soccorso e/o anche per l’espletamento degli accertamenti e delle attività necessarie ai fini dell’assunzione delle sommarie informazioni testimoniali dei soggetti informati sui fatti, presenti a bordo del natante.

A tal proposito si evidenzia, inoltre, che trattasi di reato contravvenzionale per il quale non può configurarsi l’ipotesi del tentativo d’ingresso illegale.

Del resto il pericolo di vita cui era conseguita l’azione di salvataggio - che ne aveva comportato l’ingresso e la permanenza nel territorio dello Stato - non può essere considerato un evento previsto ed artatamente creato.

RIF.: Cass. Sezioni Unite del 28/04/2016 n. 40517.

RIF.: Cass. Sez. 1 n. 39287/2017 e n. 27854/21.